

06/11/2017

VERBALE del CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Presenti: don Gianfranco Furlan, sr. Francesca Magro, Adelchi Anastasia, Valentina Bran, Elsa Chiarotto, Gianni Fabbian, Antonio Falotico, Enzo Martin, Francesco Pilot, Dario Presotto, Cristina Santarossa (in veste anche di segretaria), Nicola Santarossa, Franca Targhetta, Renata Valentini, Paolo Zanet.

Assenti: Agnese Bessega, Giulia Feltrin, Laura Franceschetti, Otis Omorosi, Loredana Pivetta, Edyta Ryba, Samuele Santarossa, Danilo Vendrame e Stefania Zanet.

La riunione ha inizio alle ore 20.30 e, dopo un'iniziale momento di preghiera, la discussione segue i punti all'ordine del giorno stabiliti nella convocazione:

- 1) VISITA PASTORALE:** avrà una durata di circa 3 anni e inizierà ufficialmente il 14/01/2018 con una Celebrazione che avrà luogo presso il Duomo di San Marco, dove verrà invitata l'intera Forania (Pordenone + Cordenons) e proseguirà presso le Parrocchie facenti parte della stessa Unità Pastorale. Più precisamente, la prima U.P. visitata sarà quella di Pordenone-centro, di cui San Francesco fa parte. In teoria, ogni U.P. accoglierà il Vescovo per circa 3 settimane, ma non è dato sapere, con esattezza, quanto si fermerà in ogni Parrocchia, né in cosa consisterà, qui, la sua permanenza. L'unica certezza che abbiamo è l'appuntamento per la Messa che il Vescovo celebrerà nella nostra Parrocchia: sabato 20/01/2018 – ore 17.30. Da quanto emerge dai documenti allegati al presente verbale, si suppone che la Visita Pastorale si svolgerà in maniera diversa dalle precedenti, puntando maggiormente all'Unità Pastorale, rispetto che alle singole Parrocchie. A conferma di ciò, e prestando attenzione a quanto riportato dal "documento corretto nella congrega del 28/09/17, il nostro CPP è invitato a dimenticare, momentaneamente, la formazione delle Commissioni che lo costituiscono e a suddividersi in "gruppi per scelte di appartenenza" che, dopo essersi ritrovati singolarmente alle date più consone per ciascuno, dovranno poi redigere un elaborato comune in sede di prossimo Consiglio Pastorale, fissato per LUNEDI' 11 DICEMBRE 2017 – ore 20.30.

I gruppi costituiti sono 4 e, più precisamente:

- 1) Gruppo "ANNUNCIO E CATECHESI":
coadiutore: Paolo Zanet
altri partecipanti: sr. Francesca, Edyta, Elsa, Laura e Renata.
- 2) Gruppo "LITURGIA":
coadiutore: Antonio Falotico
altri partecipanti: sr. Francesca, Cristina, Danilo, Elsa, Samuele e Stefania.
- 3) Gruppo "CARITA' e PASTORALE SOCIALE":
coadiutore: Paolo Zanet
altri partecipanti: sr. Francesca, Adelchi, Cristina, Enzo, Francesco, Loredana e Otis.
- 4) Gruppo "PASTORALE GIOVANILE":
coadiutore: Franca Targhetta
altri partecipanti: Agnese, Dario, Gianni, Giulia, Nicola e Valentina.

(Si precisa che, mentre i membri presenti alla serata hanno potuto scegliere a quale gruppo appartenere, gli assenti si sono ritrovati assegnati d'ufficio).

Poiché il tempo impiegato per l'argomentazione del punto 1) all'OdG è stato piuttosto considerevole, i punti successivi sono stati trattati con una certa celerità.

2) AVVENTO: il tema è affidato all'icona che accompagnerà l'intero triennio in cui si svolgerà la Visita Pastorale: Zaccheo sarà l'annunciatore del messaggio dell'Avvento.

L'animazione liturgica domenicale sarà curata dai ragazzi frequentanti il catechismo (e loro catechiste), mentre quella del sabato, sarà a cura delle commissioni facenti parte del CPP.

Più precisamente:

- 02/12/17 – Comm. Carità
- 09/12/17 – Comm. Liturgia
- 16/12/17 – Comm. Promozione umana
- 23/12/17 – Comm. Affari generali

Sulla base del Vangelo domenicale (e della natura che le contraddistinguono) le singole Commissioni dovranno preparare:

- Un'introduzione da leggere prima dell'inizio della Messa
- L'atto penitenziale
- Un paio di Preghiere dei Fedeli da sostituire (a scelta) a quelle proposte dal foglietto
- L'Offertorio

A seguito della buona riuscita dell'iniziativa intrapresa in precedenza, durante i "tempi forti" della liturgia, anche in questo periodo di Avvento 2017 si ricostituiranno i Centri di Ascolto: in base alla disponibilità, potranno essere gli stessi della Quaresima scorsa o, come auspicabile, potrebbero formarsene di nuovi. Gli incontri saranno 4, in serate scelte liberamente, uno per ogni settimana, a partire dal 27 novembre. A differenza di quanto avvenuto in Quaresima, l'incontro comunitario conclusivo non potrà esserci, visto il concludersi della 4ª settimana proprio a ridosso del Natale.

3) COMMISSIONI: per una questione di tempo (come sopra esposto), e vista l'attenzione che la trattazione dell'argomento merita, viene deciso all'unanimità di rimandare (anche questa volta) la discussione in merito.

4) SAGRA: da un'analisi veloce, ma doverosa, è emerso che:

- la sagra appena conclusa ha evidenziato un suo momento di fatica e di crisi
- si è cercato di sostituire la figura di Riccardo con dei "responsabili per ambito", ma purtroppo non si è arrivati al dunque
- se una certa disorganizzazione è stata evidente, il clima che si è percepito non è passato meno inosservato: ciò che è stato vissuto non è stato un "bel vedere" ancor meno un "bel sentire"!!!
- altra evidenza: la mancanza di condivisione. Forse c'è stato qualche sforzo, ma non a sufficienza per creare aggregazione

Conclusione:

- non si deve andare avanti per inerzia
- la sagra bisogna ripensarla sia in termini di economia/investimenti da effettuare che di persone/relazioni/coinvolgimento (rendere più partecipi le persone presenti)
- di tutto ciò, è necessario riparlare presto, non a ridosso della sagra, quando non c'è il tempo per farlo e per attuare cambiamenti Il giusto periodo potrebbe essere febbraio (ad es.)

5) VARIE ED EVENTUALI: considerata l'importanza, la necessità o il desiderio di discutere con una certa disponibilità di tempo tutti gli argomenti elencati nei vari OdG, si propone di aumentare il numero di sedute del CPP oppure di ridurre i punti all'OdG stesso.

Avendo rimandato ad un prossimo Consiglio la discussione esaustiva dei punti non considerati questa sera, la preghiera finale decreta la conclusione della riunione alle ore 23.00 circa.

La segretaria
Cristina Santarossa